

DELIBERA NORMA TRANSITORIA SOSPENSIONE 4bis

Premesso che:

- ✚ *la Direzione Nazionale di Legacoop ha approvato nelle date del 25 febbraio e 22 luglio 2015 il Regolamento del Prestito Sociale;*
- ✚ *nei mesi successivi alla data di approvazione del Regolamento, Legacoop ha promosso - d'intesa con le altre Associazioni facenti parte dell'Alleanza delle Cooperative Italiane - un confronto con il Governo finalizzato a illustrare i contenuti del proprio regolamento e a verificare le intenzioni del legislatore in merito alla disciplina del prestito sociale;*
- ✚ *alla luce della manifestata volontà del Governo d'intervenire in forma legislativa sulla materia, la Direzione del 10 novembre 2015 ha deliberato in via cautelativa: a) di non procedere alla nomina dell'Autorità indipendente; b) di sospendere, fino a diversa determinazione della Direzione, l'efficacia del Regolamento nella parte concernente gli obblighi di comunicazione all'Autorità indipendente e/o alla Legacoop nazionale, da parte degli organi sociali delle cooperative aderenti e, di conseguenza, le procedure e gli adempimenti previsti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento medesimo; c) di invitare le cooperative che non abbiano ancora recepito in Assemblea il regolamento sul prestito (essendo comunque impegnate a riceverlo entro e non oltre la prossima assemblea di bilancio per l'esercizio 2015¹, salvo diversa determinazione sui tempi e sui contenuti indotti dalla annunciata riforma legislativa), di iniziare il monitoraggio della proprie condizioni patrimoniali e finanziarie alla luce dei criteri previsti dall'articolo 3 del Regolamento, nonché di assumere gli obblighi di trasparenza ed informazione nei confronti dei soci prestatori ai sensi dell'articolo 2, comma 4;*
- ✚ *nel novembre 2015, pochi giorni dopo la citata delibera della Direzione di Legacoop, Banca d'Italia ha promosso una consultazione pubblica in merito ad un nuovo schema di disposizioni in materia di raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, nell'ambito del quale sono previste numerose importanti novità in tema di disciplina del prestito sociale nelle società cooperative;*
- ✚ *l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha partecipato alla consultazione esprimendo le proprie valutazioni, anche critiche, nei confronti delle nuove disposizioni in materia di prestito sociale.*

Tutto ciò premesso, in considerazione delle conseguenze che le nuove disposizioni recheranno alla disciplina del prestito sociale e del fatto che l'esito finale della procedura di Banca d'Italia non sarà reso noto in tempo utile per consentire a Legacoop e alle cooperative aderenti di aggiornare la relativa regolamentazione in occasione delle assemblee di bilancio

¹ Assemblea di bilancio relativo all'esercizio 2015/2016 per le cooperative il cui esercizio non coincida con l'anno solare.

relative all'esercizio 2015, risulta necessario confermare gli effetti sospensivi del Regolamento Legacoop, già disposti dalla delibera della Direzione del 10 novembre 2015.

Tutto ciò premesso

la Presidenza Nazionale

delibera di:

- ✓ confermare la sospensione, fino a diversa determinazione della Direzione, dell'efficacia del Regolamento nella parte concernente gli obblighi di comunicazione all'Autorità indipendente e/o alla Legacoop nazionale, da parte degli organi sociali delle cooperative aderenti e, di conseguenza, delle procedure e degli adempimenti previsti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento medesimo;
- ✓ confermare l'invito a tutte le cooperative aderenti a monitorare le condizioni patrimoniali e finanziarie alla luce dei criteri previsti dall'articolo 3 del Regolamento, nonché ad assumere gli obblighi di trasparenza ed informazione nei confronti dei soci prestatori ai sensi dell'articolo 2, comma 4;
- ✓ procedere all'aggiornamento del contenuto del Regolamento alla luce delle emanande disposizioni di Banca d'Italia;
- ✓ conseguentemente, impegnare le cooperative che abbiano o no adottato il Regolamento sul prestito rispettivamente ad aggiornarlo o ad approvarlo in occasione della prima assemblea utile e successiva alle relative valutazioni della Direzione nazionale, maturate sulla base delle nuove disposizioni di Banca d'Italia.

La Presidenza Nazionale dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva al fine di evitare comportamenti disomogenei da parte delle cooperative aderenti, permettendo alle stesse di adeguarsi in tempo utile alla decisione in oggetto in occasione delle rispettive assemblee di bilancio relative all'esercizio 2015.

La seguente delibera sarà quindi posta in ratifica alla Direzione Nazionale in occasione della sua prossima seduta.